AVVISO PUBBLICO
AGGIORNAMENTO O ATTIVAZIONE DI PIANI INDIVIDUALIZZATI DI ASSISTENZA PER PERSONE CON DISABILITÀ

Visti:

- la L. 328/2000 e nello specifico, l'art. 14, commi 1 e 2, secondo cui "*per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, di cui all'articolo 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, che comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede, nell'ambito delle risorse disponibili, il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale*";
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006 riguardante "Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente", secondo la quale "*il concetto di vita indipendente rappresenta, per ogni persona con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo le decisioni riguardanti le proprie scelte con le sole limitazioni che possono incontrare le persone con disabilità"*;
- gli artt. 18 e ss. del Decreto Legislativo n. 62/2024 (Riforma della Disabilità) che disciplinano la forma e il contenuto del *"Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato"*, al cui interno trovano spazio e integrazione i piani operativi e specifici individualizzati.
- l'Azione 2 del Piano di Zona 2021 del DSS45, approvato dalla Regione Sicilia - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, giusta nota prot. n. 18709 del 27.04.2026;

SI RENDE NOTO CHE

Il Responsabile dell'Ufficio Piano, sentiti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario D45, avvisa **che le persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 Legge n. 104/92, residenti nel territorio del Distretto sociosanitario 45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) possono presentare istanza per accedere alle procedure per l'aggiornamento o la redazione e l'attivazione dei Piani Individualizzati di Assistenza.**

La misura è finanziata nell'ambito dell'Azione 2 del Piano di Zona 2021 del DSS45 che prevede la predisposizione di 25 piani individualizzati: 12 per cittadini residenti a Modica, 6 per cittadini residenti a Scicli, 3 per cittadini residenti a Ispica e 4 per residenti di Pozzallo.

Art. 1 - DESTINATARI E REQUISITI

Possono accedere al percorso di definizione del Piano Individualizzato le persone con disabilità (o i loro genitori esercenti la responsabilità genitoriale, tutori, amministratori di sostegno e familiari di riferimento) in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Residenza** in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D45 (**Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo**);
2. **Certificazione di disabilità** ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità (disabilità fisica, fisico/motoria e/o intellettiva);

Art. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Per l'avvio dell'iter di elaborazione del Piano Individualizzato, le istanze dovranno essere presentate **entro il 24 dicembre 2026** e le istanze saranno esaminate seguendo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo, salvo la priorità di valutazione alle istanze presentate in favore di soggetti minori con disabilità e da coloro che abbiano il riconoscimento della disabilità grave ex art. 3 comma 3 della L. 104/92.

Le istanze dovranno pervenire presso gli Uffici del Servizio Sociale del Comune di residenza, secondo una delle seguenti modalità:

- Residenti nel Comune di Modica:
  brevi manu: Servizi Sociali, Via Resistenza Partigiana n. 38 (palazzo AZASI) - 97015 Modica
  a mezzo PEC: servizisociali.comune.modica@pec.it
- Residenti nel Comune di Scicli:
  brevi manu: Ufficio Protocollo, Via Nazionale n. 33 - 97018 Scicli
  a mezzo PEC: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it
- Residenti nel Comune di Ispica:
  brevi manu: Servizi Sociali, Via dell'Architettura s.n. - 97014 Ispica
  a mezzo PEC: servizi.persona@pec.comune.ispica.rg.it
- Residenti nel Comune di Pozzallo:
  brevi manu: Servizi Sociali, Via Bellini n. 8 – 97016 Pozzallo
  a mezzo PEC: servizi.sociali.comune.pozzallo.rg@pec.it .

Le istanze, debitamente compilate e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere presentate utilizzando il modello All. A), parte integrante al presente avviso, pubblicato sui siti istituzionali di tutti i Comuni del Distretto Socio-Sanitario 45 e non saranno ammesse domande presentate mediante modulistica difforme da quella predisposta dal Distretto o recante data antecedente alla pubblicazione del presente avviso.

Relativamente ai Progetti di Vita già esistenti è possibile l'aggiornamento, previa istanza dei singoli beneficiari (All. A), qualora si ravvisi una variazione significativa rispetto alla valutazione delle annualità precedenti.

Le istanze presentate oltre il termine previsto saranno comunque prese in considerazione, nei limiti delle risorse disponibili.

Tutte le istanze dovranno comunque essere corredate da:

- Copia (fronte\retro) del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario;
- Copia (fronte\retro) del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente se diverso dal beneficiario;
- Provvedimento di nomina quale amministratore di sostegno\tutore\curatore, qualora nominato;
- Attestazione ISEE cd. "socio-sanitario" in corso di validità. Al fine di uniformare le procedure di accesso al D.P.R. 589/2018, per i soggetti adulti con disabilità che produrranno il medesimo ISEE superiore o uguale a venticinquemila/00 euro annui, le erogazioni sono ridotte del 30% ex art. 3 co. 2 del D.P.R. n. 589/2018;
- Verbale della commissione attestante la disabilità grave ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92;
- Relazione clinica aggiornata redatta da specialista, inerente alla patologia dalla quale si evincono i bisogni della persona con disabilità in termini clinico-riabilitativi (Scheda Salute - All. B).

Art. 3 - OBIETTIVI E VALUTAZIONE

Il progetto individualizzato avrà la durata di 12 mesi prorogabili e prevederà un "budget di progetto" dal quale si potranno delineare cinque ambiti di interventi:

- Sociosanitario;
- Integrazione scolastica, socioeconomica o lavorativa;
- Inserimento ed integrazione sociale, aumentando le opportunità di crescita della persona

attraverso la socializzazione, il tempo libero, lo sport e la cultura;

- Servizi socioeducativi-riabilitativi domiciliari;
- Servizi di trasporto sociale.

Gli obiettivi del Piano Personalizzato, nello specifico, saranno:

- stimolazione e sostegno dei processi di apprendimento;
- sostegno e acquisizione di maggiore autonomia;
- promozione e sostegno dell'integrazione sociale;
- fruizione di servizi riabilitativi integrati;
- mantenimento delle abilità di base;
- potenziamento delle capacità residue e/o di quelle ipoespresse;
- arricchimento delle modalità di comunicazione;
- ampliamento delle capacità di scelte operative, base di ogni processo di empowerment;
- miglioramento della qualità della vita.

Il Servizio Sociale del Comune di riferimento aprirà un tavolo di lavoro a cui partecipano la persona con disabilità e chi la rappresenta, la famiglia, l'**Unità Valutativa Multidimensionale (U.V.M.),** i servizi sociali, la scuola (in base all'età del cittadino) e ogni altro ente o soggetto in grado di fornire un utile contributo nel corso della fase istruttoria. In sede di commissione di UVM, verrà individuato il Case Manager, che avrà il compito di sostenere la persona e gli operatori coinvolti nel piano del progetto di Vita, al fine di facilitare e verificare la concreta esigibilità degli interventi previsti e verrà definito il "budget di progetto", quale "definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali professionali e umane, atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati, per qualità, quantità ed intensità".

Gli interventi presuppongono una valutazione multidimensionale partendo da un'analisi completa di tutte le variabili, oggettive e soggettive che ruotano attorno alla persona con disabilità:

- Situazione sanitaria personale;
- Situazione economico culturale/sociale/lavorativa della persona con disabilità in rapporto anche al proprio contesto familiare e sociale;
- Situazione Relazionale/affettiva/familiare;
- Disponibilità personale della famiglia e rete sociale;
- Interessi ed aspirazioni personali - Servizi territoriali già utilizzati;

- Servizi territoriali a cui poter accedere nell'immediato futuro.

Alla formazione del budget di progetto possono concorrere, in modo integrato e nei limiti delle risorse programmate disponibili, anche altre fonti di finanziamento impiegate per la realizzazione dei sostegni in favore di persone con disabilità.

Art. 4 - INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Piano del DSS45 al numero 0932-759507 o rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali dei Comuni di residenza.

Modica, data di pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Piano

Dott. Rosario Caccamo

ID Rosario Caccamo
24/11/2026 09:04:38 UTC+0100